



A. 7, n. 3, Marzo 2013

## NEWS

### Sommario

**News** 1

**Alcune novità in Biblioteca** 2  
(segue a pag. 3 e 4)

**Spogli da periodici** 5  
(segue a pag 6)

**On line docs** 7

**Nuove tesi di laurea in biblioteca** 8

### ■ Quanto ci costa la mafia

L'ultimo numero di *Narcomafie* (1/2013) pubblica i contributi portati nella *Summer School* sulla criminalità organizzata (10-14 settembre 2012) in merito alla decisiva questione della tassa mafiosa, ossia dei molti modi in cui la presenza delle organizzazioni mafiose sul territorio nazionale impone prezzi e tributi da pagare ai cittadini in forma quantificabile e no, visibile e no, ma certo trasformando profondamente in peggio l'ambiente, anche fisico, in cui si conducono la nostra vita e il nostro tempo.



### ■ Noi e le regole: un rapporto difficile

*Certosa Gruppo Abele*, 13 e 14 aprile 2013

Coordinano Marco Bertoluzzo e Laura Gilli, formatori. L'incontro è aperto a tutti, in particolare a genitori e figli insieme.

Info: [genitoriefigli@gruppoabele.org](mailto:genitoriefigli@gruppoabele.org)

### ■ Ma a che gioco giochiamo? Parliamo di gioco d'azzardo patologico per saperne di più

Vittuone (MI), 5 aprile 2013, ore 21, *Teatro Tresartes*, p.za Italia 4

Info: Comune di Vittuone, tel. 02 90320279

### ■ Tackling the housing crisis in Europe: towards an integrated policy on homelessness

Bruxelles, 10 aprile 2013, *The Silken Berlaymont Hotel*

Info: <http://publicpolicyexchange.co.uk/events/DD10-PPE2.php>

### ■ Italian Conference on AIDS and retrovirus

5° Conferenza ICAR

Torino, 12-13-14 maggio 2013, *Centro Congressi Lingotto*, Via Nizza, 280

Info: tel: 0382 525735/14 - [www.icar2013.com](http://www.icar2013.com)



### Dizionario enciclopedia di mafie e antimafia

A cura di *Manuela Mareso e Livio Pepino*  
Edizioni Gruppo Abele, 2013

Questo dizionario enciclopedia, che raccoglie il contributo di 60 esperti per la compilazione di oltre 100 voci, vuole essere strumento non solo di conoscenza, ma di reale contrasto a un cancro che con il suo capitale di violenza e di ricchezza smisurata sta compromettendo - tanto più in questa drammatica fase di recessione - la tenuta del nostro sistema democratico. L'opera intende, come per il precedente Dizionario, pubblicato nel 2008 (MAF.01.105), restituire un senso e un significato alle parole e ai fenomeni che queste indicano.

**Collocazione: MAF.01.333**

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### CARCERE



■ Pietro Buffa, **Prigioni. Amministrare la sofferenza**. Edizioni Gruppo Abele 2013  
L'autore, già direttore della Casa Circondariale di Torino (una struttura con oltre 1500 posti e presenze elevatissime di consumatori di stupefacenti e di migranti) guida il lettore in un viaggio nel sistema carcerario italiano con le sue intrinseche complicazioni, rigidità (legislative e non) e contraddizioni, facendo intravedere un percorso di possibili aperture non solo sull'organizzazione del carcere, ma anche su un altro sistema di punizione. L'autore inizia con l'estrapolare i concetti e i principi che la letteratura fornisce per inquadrare i meccanismi più salienti della dinamica penitenziaria; successivamente indica e descrive i profili dei vari attori che partecipano, direttamente o indirettamente, ai processi decisionali che danno forma all'organizzazione penitenziaria, con specifico riferimento al carcere torinese. A partire da questi attori e dalle loro caratteristiche, il testo riflette sulle influenze organizzative e sulle strategie che ognuno di essi può attivare per orientare le scelte organizzative. In ultimo, vengono descritti alcuni meccanismi di mediazione tra i vari interessi intra ed extra organizzativi utilizzati concretamente per generare iniziative che hanno dato luogo affetti penitenziari meno inutilmente afflittivi e più conformi allo spirito costituzionale e ordinamentale.

**Collocazione Centro Studi: 16140**

### SERVIZIO SOCIALE

■ A cura di Giuseppe De Robertis e Antonio Nappi, **Welfare come diritto. Scenari e sfide del Servizio Sociale Professionale**, La meridiana 2012

Sotto la pressione della crisi economica mondiale, il processo di erosione e deligitimazione del welfare ha subito una forte accelerazione, tendendo così a scardinare una delle più importanti conquiste istituzionali. Lo scopo del volume è dimostrare la vitalità del welfare come progetto generatore di opportunità, con diversi contributi strutturati intorno a tre grandi aree tematiche: Servizio sociale e welfare nell'epoca della crisi; Le sfide dell'integrazione; L'analisi comparata dei sistemi di welfare e del ruolo del Servizio Sociale Professionale nelle diverse regioni italiane.



**Collocazione Centro Studi: 16108**



■ Maria Luisa Raineri, **Linee guida e procedure di servizio sociale. Manuale ragionato per lo studio e la consultazione**, Erickson 2013

Questo libro raccoglie in maniera sistematizzata le indicazioni operative che gli assistenti sociali, impegnati nel lavoro sul campo a diretto contatto con l'utenza, seguono in ottemperanza alle leggi di settore, agli orientamenti dell'ente per cui lavorano, ai regolamenti di servizio. Le linee guida e le procedure indicano come la metodologia del servizio sociale può trovare applicazione concreta quando si lavora con un determinato tipo di utenza e di problemi, e in un dato contesto normativo, politico, organizzativo. I contenuti sono organizzati attorno ai diversi tipi di utenza di cui si occupa il servizio sociale professionale: persone con difficoltà di reddito e di alloggio, anziani non autosufficienti, persone disabili, persone con difficoltà legate ai rapporti di coppia, famiglie in cui vi sono difficoltà genitoriali, minorenni interessati da provvedimenti di tutela, minorenni sottoposti a procedimento penale, persone con problemi di dipendenza, persone con problemi di salute mentale, persone sottoposte a misure penitenziarie, persone con difficoltà legate all'immigrazione. Ciascun capitolo riporta, per ogni area di utenza: - alcune più specifiche informazioni di contesto; - le fasi essenziali del processo di aiuto, declinate in rapporto al tipo di problematica; - la descrizione delle varie prestazioni legate a quel tipo di problema, con l'indicazione del procedimento che segue l'assistente sociale per attivarle, monitorarne la realizzazione e verificarne gli esiti.

**Collocazione Centro Studi: 16121**

### AFFIDAMENTO/ADOZIONE

■ Alessandra Giovannetti, Marta Moretti, **Affidi sostenibili. Nuovi percorsi e modelli di accoglienza familiare**, La meridiana 2012



Il libro vuole essere un contributo perchè le diverse e più recenti possibilità dell'affido siano conosciute e si affermino come esperienze sociali sostenibili. L'ipotesi presentata è che l'affido debba essere affrontato e promosso come pratica di genitorialità sociale, condivisa e diffusa, che può coinvolgere tutti gli adulti di una comunità e fondarsi sulle reti sociali, reti cioè di famiglie, di famiglie affidatarie, di soggetti pubblici e privati. La seconda parte del libro presenta diverse forme sperimentate di affido: affidi di prossimità, accoglienza bambini 0-5 anni, accoglienza mamma-bambino, affido a parenti, famiglie tutor, famiglie comunità, affido omoculturale. Conclude il lavoro una sfida lanciata sulle azioni di sostegno alle famiglie di origine, vera criticità ancora aperta.

**Collocazione Centro Studi: 16094**

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

### ■ Laura C. Galante, Nico Gizzi, Bruno Valenti, **Il fare clinico nell'adozione. Modello di valutazione-intervento in psicologia clinica**, Franco Angeli 2012

Il volume propone un modello di valutazione-intervento per le coppie che dichiarano la propria disponibilità ad adottare. Il modello operativo e la metodologia danno rilievo alla qualità e alle caratteristiche della "relazione psicologo-coppia" e spostano l'asse di interesse dalla formulazione del "giudizio di idoneità" alla "costruzione di un contesto" in cui la coppia possa diventare un "soggetto attivo" nell'osservare e riconoscere gli aspetti relazionali e simbolici della domanda di adozione. L'esperienza clinica e di ricerca che gli autori hanno avuto con le coppie che hanno richiesto la loro consulenza per i problemi connessi alla scoperta dell'infertilità e alla disponibilità ad adottare, ha fornito le basi per una riflessione sulla prassi clinica, sul modello di valutazione e sugli aspetti psicologici e relazionali dell'esperienza pre e post adottiva.

**Collocazione Centro Studi: 16007**

### ADOLESCENZA

### ■ Doriana Togni, **Ragazze trasgressive in cerca d'identità. Teoria e ricerca sulla devianza giovanile femminile**, Franco Angeli 2013

Bulle, minorenni terribili, giovani sbandate, ragazze cattive, etichette spesso apposte alle protagoniste di molti recenti fatti di cronaca in cui sono proprio ragazze - nell'immaginario collettivo per natura non violente né aggressive, ma remissive e rispettose - le autrici di furti, lesioni o bullismo femminile. Per comprendere le dimensioni del fenomeno e le sue caratteristiche, è maturata l'idea della ricerca descritta nel volume, realizzata nel territorio della provincia di Ravenna, adottando la metodologia classica della ricerca sociale, la survey, applicata agli studenti delle scuole medie superiori. Sono stati intervistati 646 maschi e 754 femmine. La ricerca, partendo dal ruolo della differenza di genere nello studio della devianza, intende verificare l'ipotesi che il genere sia una variabile imprescindibile nell'analisi della devianza, contestualmente ad altre fondamentali variabili, come l'età. L'autrice è sociologa e dottore di ricerca in Criminologia.

**Collocazione Centro Studi: 16015**

### ■ Loredana Cirillo, Elena Buday, Tania Scodreggio, **La terza famiglia**, San Paolo 2013

Le autrici, psicologhe e psicoterapeute, socie dell'Istituto Minotauro, analizzano nel libro i tre ambiti relazionali più significativi dell'adolescente, consapevoli dell'importanza dei legami che l'adolescente stringe con il contesto in cui vive e in cui cerca di realizzare il suo percorso di crescita personale. Dopo un capitolo dedicato alle novità che caratterizzano le attuali relazioni genitori-figli (soprattutto la conversione dei genitori a un modello educativo molto attento allo sviluppo della soggettività del bambino), il secondo capitolo è intitolato "La famiglia sociale" e analizza i cambiamenti avvenuti nel legame di gruppo fra adolescenti. Infine il terzo capitolo, "La famiglia virtuale", analizza la qualità della relazione che gli adolescenti intrattengono con la realtà virtuale, fornendo informazioni chiare e documentate che possono sostenere gli adulti nella loro azione educativa.

**Collocazione Centro Studi: 16104**

### MEDIAZIONE

### ■ Luigi Cominelli, **La risoluzione delle dispute. Prassi e teorie per la mediazione, il negoziato e il giudizio**, Franco Angeli 2012

Negli ultimi decenni, il negoziato e i metodi di risoluzione delle dispute sono un tema di ricerca costante nelle scienze sociali e naturali, e stimolano contributi a nuovi approcci da diverse discipline: sociologia, psicologia sociale, organizzazione, economia, antropologia, biologia evolutiva, analisi empirica del diritto. Possiamo oggi accettare come fatto compiuto l'emersione di una teoria della risoluzione delle dispute, di portata ormai compiutamente multidisciplinare, che fornisce spunti di riflessione e benefici pratici non solo all'accademia, ma anche a diverse figure professionali. In questo lavoro si è inteso ricostruire il percorso di questa teoria, dai passi iniziali compiuti dai suoi pionieri, fino al processo di specializzazione e di riddiscussione critica attualmente in atto. Con gli strumenti della sociologia del diritto, si è poi compiuta una rassegna sui metodi di risoluzione delle dispute, e sul vivace dibattito che nel mondo intellettuale e professionale oggi accompagna le scelte di politica del diritto sul tema. Si considerano in particolare, con spirito anche problematizzante, le tendenze attuali verso l'istituzionalizzazione delle alternative al giudizio (principalmente arbitrato e mediazione) già in atto in Europa e nel mondo. Infine, si espongono e si discutono alcune tra le più recenti e interessanti ricerche sulla disputa e la sua risoluzione prodotte dalle scienze cognitive e del comportamento, che rappresentano oggi l'approccio più fertile allo studio del fenomeno.

**Collocazione Centro Studi: 16022**



# Alcune novità in Biblioteca

## FAMIGLIA/GENITORI

■ Michele Facci, Serena Valorzi, Mauro Berti, **Generazione Cloud. Essere genitori ai tempi di smartphone e tablet**, Erickson 2013

Scopo di questo libro è fornire agli educatori - genitori, nonni, educatori e insegnanti - non competenze tecniche o informatiche, bensì la cornice culturale, le modalità di approccio e le indicazioni che possono aiutarli e sostenerli nella loro azione quotidiana a favore della crescita e dello sviluppo dei bambini e dei giovani nell'era digitale.

**Collocazione Centro Studi: 16076**



■ Anna Genni Miliotti, **Le fiabe per parlare di separazione. Un aiuto per grandi e piccini**, Franco Angeli 2009

Il momento della separazione dei propri genitori non è mai un momento facile, soprattutto per un bambino. Sono tanti gli interrogativi che si pone, e moltissime le sue ansie e paure. E non è sempre facile, per un genitore, trovare le parole giuste per spiegare al proprio figlio cosa stia accadendo e quali saranno i cambiamenti cui andrà incontro. Con una fiaba si può affrontare meglio la realtà, perché attraverso la fiaba il bambino può elaborare dolori e paure e può trovare vie per esternare i propri sentimenti. E una fiaba può essere l'occasione di dialogo anche con gli adulti. La lettura di questo testo, che propone fiabe e testi scritti non solo da adulti, ma anche da bambini, regala emozioni, sorprese e allo stesso tempo offre tanti strumenti utili ad affrontare o meglio comprendere questo delicato momento.

**Collocazione Centro Studi: 16008**

■ Duccio Demetrio, Francesca Rigotti, **Senza figli. Una condizione umana**, Cortina 2012

Duccio Demetrio (un uomo-non padre) e Francesca Rigotti (una donna-madre) sono accomunati da un "non più" che vale per chi i figli non li ha più presso di sé e per chi di figli non ne ha avuti e non ne potrà-vorrà più avere. Queste due condizioni convergono in un "senza figli" che è uno dei tratti caratteristici delle società contemporanee e che costituisce il tema di riflessione di questo volume. Con intelligenza e senza indicare facili soluzioni, gli autori indagano per la prima volta la condizione umana definita dall'essere "senza figli", insistendo sulla specificità e anche sul dolore provocato da tale stato, in un momento in cui si parla soltanto di legami non rescissi, di genitorialità permanente, di autonomia mancata.

**Collocazione Centro Studi: 16023**



## DISTURBI ALIMENTARI

■ A cura di Ignazio Senatore, **I disturbi del comportamento alimentare. Clinica, interpretazioni e interventi a confronto**, Franco Angeli 2013

In questi ultimi anni i disturbi della condotta alimentare hanno subito notevoli cambiamenti. Se fino agli inizi degli anni Settanta riguardavano prevalentemente pre-adolescenti appartenenti a un ceto sociale agiato o medio alto, in questi decenni è esponenzialmente cresciuto il numero di anoressiche bambine e di signore di mezz'età che, dopo un periodo relativamente silente, hanno nuovamente adottato dei comportamenti di tipo anoressico/bulimico. E se qualche decennio fa il numero di pazienti di sesso maschile e quello relativo alle pazienti di estrazione proletaria era statisticamente poco significativo, ai giorni nostri assistiamo ad una vera e propria rivoluzione sociale. Scopo di questo volume è capire come si muovono e come agiscono i massimi esperti nazionali che, da anni, sono impegnati nel campo. Ciascuno di loro risponde qui ad una serie di domande.

**Collocazione Centro Studi: 16004**

## ABUSO MINORILE

■ A cura di Mariagnese Cheli, Cosimo Ricciutello e Mirella Valdiserra, **Maltrattamento all'infanzia. Modello integrato di intervento per i Servizi Sociali e Sanitari**, Maggioli 2012

Il volume è frutto di un'équipe multidisciplinare (clinica, sociale, educativa e giuridica) e intende fornire un quadro di riferimento integrato per gli operatori impegnati negli interventi di protezione, tutela e cura dei minori vittime di maltrattamenti, utilizzando sempre l'analisi dei casi, dalle problematiche emerse alle risposte offerte. La prima parte analizza l'intervento sociale come équipe multidisciplinare; la seconda illustra le procedure sanitarie per la visita del bambino vittima di abuso sessuale e di violenza fisica; la terza parte esamina gli esiti traumatici del maltrattamento sul bambino e sul funzionamento familiare. Infine, la quarta parte approfondisce i principali aspetti giuridici attraverso focus monotematici, per fornire indicazioni su come integrare le esigenze protettive con gli obblighi di legge.

**Collocazione Centro Studi: 16112**



## Spogli da periodici (segue)

### DIPENDENZE

■ A cura di Dela Ranci Agnoletto, Susanna Ligabue, **Reti di cura nell'area della dipendenza**, in *Prospettive sociali e sanitarie*, n. 1 (gen. 2013), pp. 5-17

Parlare di reti di cura nel sistema dei servizi che si occupano della salute e del benessere psicologico della persona è oggi d'obbligo per la necessità di connettere i diversi bisogni: della persona, della famiglia, dei contesti sociali più ampi di appartenenza, con articolazione dei servizi e delle professionalità che forniscono le cure. Gli autori propongono tre articoli sull'esperienza di supervisione di rete di equipe multidisciplinari integrate, convocate a partire da un "caso complesso" relativo a famiglie con problemi di dipendenza e figli minori realizzata all'interno del Progetto Mosaico della ASL Provincia Milano 1. La supervisione di rete è stata affidata, dal 2010 a oggi, al Centro di Psicologia e Analisi Transazionale di Milano 1. Nel primo articolo Romana Paronchelli e Paola Duregon, dell'ASL Provincia Milano 1, ci introducono alla storia e alla complessità del Progetto Mosaico, nei suoi risvolti istituzionali. Nel secondo contributo Andrea Dondi e Sonia Gerosa propongono alcune considerazioni teoriche su rete e supervisione della rete. In ultimo, Giuseppe Bertolini e Gianluca Costardi offrono spunti di riflessione ed esempi concreti a partire dall'esperienza di supervisione realizzata con le equipe di lavoro nei distretti.

■ Simona Gardini, Annalena Verner, **Tossicodipendenza e deficit neurali**, in *Psicologia contemporanea*, n. 236 (mar.-apr. 2013), pp. 64-69

Da recenti studi e da osservazioni raccolte nella pratica clinica si evince che non tutti gli individui hanno lo stesso rischio di sviluppare un comportamento di abuso. Ci sono individui, che per le loro caratteristiche neurobiologiche individuali, sono a maggior rischio soprattutto se inseriti in un contesto ambientale sfavorevole. L'articolo procede analizzando varie ricerche sul funzionamento del cervello nei casi di tossicodipendenza e conclude con una sua tesi.

■ Ignazio Grattagliano ... [et al.], **Minori assuntori di sostanze stupefacenti che commettono reati: contributo casistico**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 3 (2012), pp. 19-44

Questa ricerca ha preso in esame le cartelle cliniche presenti nei SerT dei comuni di Barletta, Andria e Trani di quei minori assuntori di sostanze che hanno commesso reati nel periodo 2005-2010. Obiettivo dell'indagine è individuare, comprendere e analizzare le caratteristiche di tali minori. Si sono esaminate le cartelle cliniche in riferimento a: età, sesso, tipologia di sostanze assunte, caratteristiche della famiglia e dei legami familiari, tipo di reati commessi. Si è cercato infine di delineare i possibili fattori di rischio risultati determinanti rispetto all'insorgenza di comportamenti criminali, con un focus particolare sulle variabili disfunzionali del loro sistema familiare.

### GAMBLING

■ Mauro Croce, **La tripla A dei giochi. Attractiveness, Accessibility, Addictivity. Il diverso potenziale di rischio nei giochi: quali elementi, quali riflessioni, quali politiche**, in *Personalità/Dipendenze*, n. 45 (2012), pp. 7-23

L'autore, psicologo psicoterapeuta e criminologo, propone di considerare come i giochi d'azzardo siano tra loro diversi per quanto riguarda il loro potenziale di rischio in ordine allo sviluppo della compulsività. I giochi possono infatti essere diversamente "appetibili", "accessibili", o "addittivi" a seconda delle variabili di genere, di età, di strutture di personalità, di condizione sociale dei potenziali clienti. Riflettere su questi elementi risulta necessario al fine di organizzare l'offerta e l'accessibilità dei giochi con una attenzione al loro impatto sociale, alla prevenzione o riduzione dei danni rispetto a sviluppi di problematicità o patologia.

### IMMIGRATI

■ Cecilia Corsi, **Disciplina del soggiorno e rimpatrio dello straniero: fra "automatismi legislativi" e valutazioni discrezionali**, in *Diritto Immigrazione e Cittadinanza*, n. 3 (2012), pp. 51-69

L'autrice, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Firenze, prende in esame le ipotesi di espulsione amministrativa, partendo dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale relativa alla previsione di automatismi legislativi in tema di soggiorno e rimpatrio dello straniero, per poi analizzare nello specifico la sentenza 6 luglio 2012, n. 172, e i limiti al rimpatrio dello straniero tra discrezionalità e vincolatezza.

■ Asher Colombo, Debora Mantovani, Valerio Vanelli, **Parti e interruzioni di gravidanza delle donne straniere a Bologna**, in *Il Mulino*, n. 1 (2013), pp. 155-161

Gli autori, ricercatori presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna e l'Istituto Cattaneo, presentano alcuni risultati emersi da una ricerca statistica riguardante la popolazione straniera nel bolognese. L'articolo pone l'attenzione su due dimensioni afferenti alla condizione di salute della popolazione femminile straniera: i certificati di assistenza al parto (Cedap) e le interruzioni volontarie di gravidanza (Ivg). Il divario fra donne italiane e straniere è significativo, soprattutto per alcune nazionalità, tuttavia, secondo gli

## Spogli da periodici

autori, l'analisi diacronica dei dati disponibili fa supporre che nei prossimi anni si potrà registrare una maggiore convergenza.

■ Gianpiero Dalla Zuanna, **Verso l'Italia. Un modello di immigrazione**, in *Il Mulino*, n. 1 (2013), pp. 47-54

L'autore, docente di Demografia all'Università di Padova, analizza le caratteristiche proprie dell'immigrazione in Italia. Grazie alle sue pregresse peculiarità socio-economiche e culturali, l'Italia ha evitato la migrazione ghettizzata, favorendo contatti rapidi e proficui tra italiani e stranieri. Tuttavia, secondo l'autore, quattro sfide attendono l'Italia nei prossimi anni: la regolazione degli ingressi, il conflitto tra italiani e stranieri per l'accesso al lavoro e al welfare, le rigidità del sistema scolastico, la difficoltà del sistema normativo ad accompagnare la mondializzazione della società italiana.

■ Alessandro Bergamaschi, **La morfologia del pregiudizio. Il fenomeno migratorio agli occhi degli adolescenti italiani e francesi**, in *Mondi migranti*, n. 3 (2012), pp. 163-185

Lo scopo di questo studio è di illustrare come le rappresentazioni e gli atteggiamenti nei confronti dell'immigrazione si inseriscano nelle più ampie dinamiche sociali che contribuiscono a definire il dibattito pubblico su questo tema. La ricerca qui descritta si svolge nell'ambito di una comparazione transnazionale e prende in esame un campione di adolescenti italiani e un campione di adolescenti francesi, 920 ragazzi in tutto. La tecnica di raccolta dei dati si basa su un questionario semi-strutturato.

■ Davide Azzolini e Carlo Barone, **Tra vecchie e nuove disuguaglianze: la partecipazione scolastica degli studenti immigrati nelle scuole secondarie superiori in Italia**, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, n. 4 (ott.-dic. 2012), pp. 687-718

Secondo gli autori, in Italia le condizioni socio-economiche familiari incidono pesantemente sugli esiti scolastici. Poiché la popolazione straniera è fortemente concentrata nelle classi sociali più svantaggiate, è probabile che la disparità d'istruzione tra italiani e stranieri riflettano, almeno in parte, l'influenza delle origini sociali. Il problema è quantificare in che misura queste differenze siano attribuibili al ruolo della classe sociale e, specularmente, in che misura esse persistano a parità di background familiare. Gli autori cercano di rispondere a questi interrogativi mettendo in risalto l'elevata eterogeneità interna dei giovani di origine immigrata e, in particolare, esaminando le differenze legate allo specifico paese di provenienza, allo status migratorio dei genitori e al tempo trascorso in Italia.

### MAFIA

■ A cura di Rosa Maria Attanasio ... [et al.], **Il Codice antimafia aggiornato. Il testo del Dlgs 159/2011 con le modifiche apportate dal "correttivo" e dalla legge di stabilità**, in *Guida al Diritto Il Sole 24 Ore : dossier mensile*, n. 2 (mar. 2013), pp. 5-97

La monografia di questo numero è dedicata al "restyling" legislativo al codice antimafia avvenuto con il decreto legislativo 218/2012 e con la legge 228/2012, cosiddetta "legge di stabilità". Apre il dossier la presentazione del testo ricostruito; seguono le mappe con le novità apportate dai due provvedimenti e con la guida alla lettura dei commenti; infine, i contributi e le analisi degli esperti della rivista chiudono la pubblicazione.

### ADOLESCENZA

■ Alfio Maggiolini, **Compiti evolutivi, disagio e disturbi degli adolescenti**, in *Cittadini in crescita*, n. 1 (2012), pp. 11-19

L'autore, psicoterapeuta e docente presso l'Università di Milano Bicocca, esamina le difficoltà che nel contesto postmoderno gli adolescenti si trovano ad affrontare nel processo di crescita e maturazione: oggi la costruzione dell'identità avviene in modo individuale e riflessivo, con riferimento a una cultura narcisistica, fondata sulla libera scelta individuale e sull'autodeterminazione. Nuove forme di disagio riguardano poi il rapporto con i nuovi media, le particolari difficoltà dei ragazzi immigrati, le incertezze che tanti adulti di riferimento, genitori e insegnanti, provano nel rivestire il loro ruolo di sostegno e responsabilità educativa.

### REATI SESSUALI

■ Renzo Di Cori, Nadia Fedeli, Ugo Sabatello, **Traiettorie evolutive e possibili destini del trauma nell'infanzia: dal minore vittima al giovane autore di reati sessuali**, in *Rassegna Italiana di Criminologia*, n. 4 (2012), pp. 259-271

Il "Juvenile Sexual Offending" è un fenomeno perturbante in cui talvolta vittima e abusante corrispondono a un unico soggetto. La realtà dei giovani autori di reati sessuali appare spesso, infatti, il riflesso di una dimensione strutturale e di funzionamento scissa, in cui l'autore di reato - egli stesso vittima di traumi che ne deviano lo sviluppo, è vincolato alla coattiva logica della ripetizione. Questo lavoro integra dati clinici e dati sperimentali per definire l'ezio-patogenesi del *sexual offending*.

## On line docs

### ■ A fresh approach to drugs. The final report of the UK Drug Policy Commission, UKDPC 2012, p. 172



A tutti interessa conoscere quali sono le politiche che funzionano sul serio quando si affrontano i problemi associati al consumo di droga. Molte persone comuni e molti politici credono che le attuali politiche antidroga non stiano funzionando e il dibattito su come si affrontano i problemi causati dalle sostanze che alterano la mente è assai più aspro di quanto lo sia per la maggioranza degli altri temi politici. La Commissione per la Politica Antidroga del Regno Unito è stata costituita per affrontare questi problemi in modo diverso. Il suo scopo è stato quello di dimostrare come un esame minuzioso e indipendente dell'evidenza può produrre non solo risultati migliori, ma anche un uso più efficace delle risorse nella politica e nella pratica antidroga. Le politiche antidroga esistenti sono state applicate per limitare il danno causato dal consumo di droga, e ora stanno emergendo nuove sfide. La rapida diffusione di nuove droghe sta cambiando il mercato troppo velocemente perché i metodi tradizionali usati per controllarlo siano efficaci. La crisi economica può avere un impatto sulla natura del consumo di droga e sui relativi problemi e, con minori risorse a disposizione, la capacità dei servizi di dare risposte verrà ulteriormente limitata. In aggiunta a ciò, la rapidità e la gamma dei servizi erogati a livello locale può creare crescenti e imprevedibili variazioni nel tipo di servizi offerti in diverse parti del Regno Unito. In questo rapporto la Commissione per la Politica Antidroga propone un radicale ripensamento del modo in cui si struttura la risposta ai problemi droga correlati. Esso fornisce un'analisi basata sull'evidenza dei metodi che potrebbero migliorare le politiche e gli interventi, con raccomandazioni affinché i responsabili politici e gli operatori affrontino tutte le sfide associate al consumo di droga. La Commissione intende favorire un approccio innovativo alla politica antidroga, dove l'evidenza assume la priorità, producendo chiarimenti piuttosto che foga nel dibattito sul tema, in modo da permettere la creazione di un ambiente che operi per ridurre la dipendenza dalle droghe, insista sul comportamento responsabile e tuteli le comunità.

Link: [www.ukdpc.org.uk/publication/a-fresh-approach/](http://www.ukdpc.org.uk/publication/a-fresh-approach/)



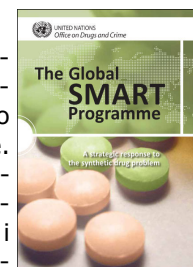
### ■ Giovanni Serpelloni, **Gambling. Gioco d'azzardo problematico e patologico: inquadramento generale, meccanismi fisio-patologici, vulnerabilità, evidenze scientifiche per la prevenzione, cura e riabilitazione. Manuale per i Dipartimenti delle Dipendenze**, Dipartimento Politiche Antidroga Presidenza del Consiglio dei Ministri 2013, p. 172

Il gioco d'azzardo, anche nel nostro Paese, ha assunto dimensioni rilevanti, seppure non ancora ben definite, e una forte spinta commerciale facilmente percepibile dalle innumerevoli pubblicità che sempre più sono presenti sui media. Il gioco d'azzardo porta con sé un rischio che, in particolare gruppi di persone ad alta vulnerabilità, può sfociare in una vera e propria dipendenza comportamentale (Gioco d'Azzardo Patologico - GAP). Questa pubblicazione vuole essere un contributo a focalizzare il problema sulla base delle evidenze scientifiche, al fine di evitare, come purtroppo sta già in parte accadendo, scelte e programmazioni nazionali e regionali, basate sulla spinta emotiva e sul clamore mediatico. In balia, quindi, di tensori politici ed economici che spesso assecondano più politiche di consenso o di reddito che non l'interesse della popolazione e la salute pubblica.

Link: [www.politicheantidroga.it/media/587792/manualegambling\\_light.pdf](http://www.politicheantidroga.it/media/587792/manualegambling_light.pdf)

### ■ Beate Hammond ... [et al.], **The challenge of new psychoactive substances. A report from the Global SMART Programme March 2013**, UNODC 2013, p. 122

Nel settembre 2008 l'UNODC ha promosso il Progetto "Synthetics Monitoring: Analyses, Reporting and Trends" (SMART) riguardante il controllo, la rilevazione e le tendenze dei consumi delle nuove sostanze psicoattive, quali: cannabinoidi sintetici, piperazina, ketamina, ecc.. Questo rapporto, il primo del programma SMART, presenta una panoramica della situazione mondiale. Esso descrive le emergenze provocate da diversi gruppi di nuove sostanze e mette in luce alcuni punti chiave ad esse associate, come gli effetti negativi del loro consumo, le difficoltà nell'identificarle e il conseguente controllo da parte della legge. Mentre vengono messi in risalto i crescenti sforzi dei vari Paesi per affrontare il problema, viene ribadita la necessità di continuare la collaborazione mondiale sia a livello nazionale sia a livello regionale.



Link: [www.unodc.org/documents/scientific/NPS\\_2013\\_SMART.pdf](http://www.unodc.org/documents/scientific/NPS_2013_SMART.pdf)

### ■ Caritas Italiana, **I ripartenti. Povertà croniche e inedite. Percorsi di risalita nella stagione della crisi Rapporto 2012 sulla povertà e l'esclusione sociale in Italia**, Caritas 2012, p. 48

Link: [www.caritasitaliana.it/materiali/Pubblicazioni/libri\\_2012/rapporto2012/Rapporto\\_Povert\\_2012\\_Caritas\\_Italiana.pdf](http://www.caritasitaliana.it/materiali/Pubblicazioni/libri_2012/rapporto2012/Rapporto_Povert_2012_Caritas_Italiana.pdf)

**Centro Studi. Documentazione e Ricerche**  
**Gruppo Abele Onlus**  
Corso Trapani, 91 b  
10141 Torino

**Recapiti Segreteria:**  
t +39 011 3841053  
f +39 011 3841055  
e-mail: [segr.cs@gruppobeale.org](mailto:segr.cs@gruppobeale.org)  
<http://centrostudi.gruppobeale.org>

**Biblioteca: t +39 011 3841050**  
e-mail: [biblioteca@gruppobeale.org](mailto:biblioteca@gruppobeale.org)



**La Biblioteca  
osserva  
il seguente orario  
di apertura al  
pubblico:**

**Martedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Mercoledì** dalle **9:00** alle **12:30**  
**Giovedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Venerdì** dalle **9:00** alle **12:30**  
**Sabato** dalle **9:00** alle **12:30**  
Lunedì: **chiuso**

n. 3, 2013

Pagina 8

Il Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele opera dal 1975 nel campo della documentazione e della ricerca sui seguenti temi: dipendenze, droghe, HIV/Aids, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, criminalità, prostituzione, diritti.



Biblioteca Catalogo bibliografico Banca del Doping Banca del Gioco d'Azzardo BiblioDip Gruppo Abele Contatti  
**Centro Studi, Documentazione e Ricerche**

**Cercate documentazione su temi sociali?  
Consultate on-line il nostro  
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppobeale.org>



Seguiteci anche sulla nostra [pagina Facebook](#)  
[www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](http://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)

**le virgole** ARCHIVIO SOCIALE  
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su richiesta.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici ed audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito [centrostudi.gruppobeale.org](http://centrostudi.gruppobeale.org), sezione Chi siamo/Attività.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Telefonare alla referente dell'Archivio (**011/3841080**) o alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via fax al n. 011/3841055, o via mail a [archivio@gruppobeale.org](mailto:archivio@gruppobeale.org).



**Nuove tesi di laurea in biblioteca**

- T0421** Diventare un ex. Traiettorie biografiche di uscita dalla devianza, di Elena Assandro (2008)
- T0404** Donne e alcol: una cultura di genere nelle politiche di prevenzione e trattamento?, di Daniela Maria Pagliano (2012)
- T0412** Donne migranti dal Maghreb e prostituzione, di Chiara Maugeri (2006)
- T0414** Gioco d'azzardo patologico: l'esperienza di un servizio, di Grazia Trombaccia (2012)
- T0419** Le immagini dell'alcol dei giovani torinesi: una lettura ermeneutica, di Enrico Petrilli (2010)
- T0424** Minori stranieri non accompagnati, tra accoglienza e rimpatrio, di Elena Rozzi (2002)
- T0405** Le regole del gioco. Struttura e caratteristiche degli incontri sessuali impersonali fra uomini, di Stefano Ramello (2006)
- T0427** I servizi a bassa soglia nella gestione della tossicodipendenza femminile, di Ilaria Barbero (2009)
- T0409** Violenze coniugali: fenomeno, norme, interventi in Francia e in Italia, di Claire Harismendy (2013)
- T0403** Il doping nello sport d'élite. Discorsi e pratiche delle organizzazioni sportive, di Rosalba Altopiedi (2006)